

Fragilità di genitori e figli, formazione e progetti: 728.065,60 euro il finanziamento a «Porte aperte»

NOVARA (bec) Ammonta a 728.065,60 euro il finanziamento a «Porte aperte», progetto dell'assessorato all'Istruzione selezionato da «Con i bambini impresa sociale», organizzazione senza scopo di lucro nata nel 2016 e partecipata dalla **Fondazione con il Sud**. Grande soddisfazione da parte del Comune.

Coinvolti diversi partner che cofinanziano per 105.468 euro complessivi, dei quali 45.166 euro del Comune: nel progetto sono state coinvolte varie realtà territoriali, ovvero Asl No, casa circondariale, università Cattolica del Sacro Cuore, istituto comprensivo Bellini, asilo Ricca, parrocchia di Sant'Agabio, associazione Orientamente, cooperativa L'albero a colori.

Per tre anni il Comune e i partner programmeranno diversi tipi di intervento che riguardano specifiche azioni rivolte ai bambini dagli zero ai sei anni e alle loro famiglie, con particolare focus sul quartiere di Sant'Agabio. Gli obiettivi sono quello di affrontare le problematiche di crescita, sviluppo e apprendimento dei bambini in un'ottica preventiva sostenendo e rafforzando anche le competenze dei servizi educativi e delle famiglie, sostenere la genitorialità. «Innanzitutto - chiariscono il sindaco **Alessandro Canelli** e l'assessore An-



gelo Sante Bongo - si prevede un'attività di prevenzione, con la valutazione su problemi di ritardo nello sviluppo non certificati e la conseguente offerta a genitori e insegnanti di strumenti necessari per mettere in atto un intervento precoce. Avvieremo proposte laboratoriali e didattiche per quanto riguarda le attività motorie, linguistiche, affettive, creative, acquaticità. Saranno inoltre coprogettate e gestite da insegnanti, tecnici specializzati in am-

bito pedagogico, genitori e nonni». Per quanto riguarda la genitorialità fragile sono predisposti specifici interventi per e con i genitori separati e i loro figli all'interno di gruppi di auto-aiuto, piccoli gruppi di rielaborazione emozionale per bambini dai 3 ai 5 anni e incontri delle mamme o dei papà allo spazio gioco con i bimbi anche in autogestione. In questa parte del progetto si inseriscono anche gli interventi con i carcerati: allo spazio gioco Il Melograno, i bimbi con il papà detenuto, in piccoli gruppi, vivranno opportunità di gioco e tenerezza coltivando la loro relazione in modo naturale in un ambiente stimolante e connotato dal punto di vista pedagogico. Con l'aiuto di uno psicologo saranno anche istituiti gruppi di rielaborazione in carcere per ricomporre il ruolo genitoriale. Sempre a Sant'Agabio saranno istituiti percorsi formativi rivolti a tutte le educatrici dei nidi e delle scuole dell'infanzia mentre per le neo-mamme azioni di sostegno e servizio a domicilio dell'ostetrica, iniziative zero-un anno, gruppi d'incontro.

Per alcune scuole del quartiere sono inoltre previsti interventi strutturali di riqualificazione: 82.185,68 euro sono stati destinati al plesso Sulas-Arcobaleno.

